# Il Dirigente dell'Ufficio Centrale della Regione Nordhein-Westfalen per la elaborazione dei crimini di massa del nazionalsocialismo presso la Procura della Repubblica di Dortmund

Procura della Repubblica di Dortmund, Casella postale 10 29 42,44029 Dortmund

Sede del tribunale 1 4413 5 Dortmund

# **Protocollo**

Telefono: (02 31) 9 26-0 Numero diretto: (02 31) 9

26-26116

Telefax: (02 31) 9 26-25090

Data: 05.08.2004 **Nr. dell 'ufficio: anno 45 1/04** 

( Prego riportare su tutti i

documenti)

Indagini preliminari anno 45 1/04 Procura della Repubblica di Dortmund accusa contro Werner GRÜN ed altri appartenenti alla Divisione dei paracadutisti corazzati "Hermann Göring', per omicidio (Massacro del 29.06.1944 a Civitella).

Berlino, 05.08.2004

Ore 10.30

# Verbali di esame testimoniale

Come da accordi il testimone Krause?, trovato al suo indirizzo di domicilio, fa le seguenti dichiarazioni:

Prof. **Erwald KOCH**Nato il 15.04.1919/ Gross-Pankow
Schulzendorfer Str. 4
12526 Berlino

All'inizio del mio interrogatorio mi è stato spiegato che dovrò essere ascoltato come testimone presso la Procura di Dortmund, nell'ambito di un processo nell'ufficio centrale della regione Nordrhein-Westfalen, cui scopo è l'indagine sui crimini di massa del nazionalsocialismo, il quale accusa Werner GRUEN ed altri di omicidio e di partecipazione alla strage in qualità di complici.

Inoltre mi è stato comunicato che oggetto del processo è un massacro compiuto da appartenenti ad unità tedesche della Wehrmacht (esercito tedesco) il 29 giugno 1944 nei comuni italiani di Civitella, Cornia e San Pancrazio (Arezzo).

A questo proposito sono stato informato che ho la facoltà, come testimone, di rifiutare di rispondere a domande le cui risposte potrebbero esporre me stesso (§ 55 StPO Codice di Procedura Penale) oppure un mio parente, al riguardo del quale posso far valere il diritto del rifiuto di testimonianza (Zeugnisverweigerungsrecht) ai sensi del § 52 StPO ( Codice di Procedura Penale ), al pericolo di un'azione penale.

### Presenti:

Procuratore Goeke, Procura della reppublica di Dormund, come esaminatore

Commissario Criminale Simon, Ufficio criminale della provincia Nordrhein-Westfalen

### Altri presenti:

Brigadiere dei Carabinieri Sandro Romano Procura Militare della Reppublica, La Spezia/ Italia

Per quanto riguarda la mia salute, mi sento in grado di riuscire a sostenere l'interrogatorio. Se dovesse essere necessario, chiederò di fare una pausa oppure di continuare l'interrogatorio in un secondo momento.



### Domanda

Ha compreso le istruzioni?

### Risposta

Si, ho compreso le istruzioni.

Vorrei innanzitutto consegnarle una mia breve biografia che risale dalla mia opera di insegnamento "Neue Schule fuer Klarinette" ( nuova scuola per clarinettisti ).( Questa biografia viene allegata al protocollo nr. 1 ).

Vorrei inoltre premettere che non sono più nel pieno delle mie forze corporee. Soffro di disturbi del ritmo cardiaco e devo andare regolarmente dal dottore. Il dottore mi dice anche che a causa del mio cuore non mi devo agitare.

### Domanda

Le è noto il massacro del 29.06.1944 a Civitella?

### Risposta

Questo massacro era nelle discussioni anche tra i camerati del corpo musicale. Ma dove sia stato e come precisamente si svolse non fu detto. Si diceva, che c'erano stati degli attacchi da parte dei partigiani e si parlava di rappresaglie, da parte dei soldati. Io però non so quali camerati siano stati coinvolti. Io stesso, in questa azione, non sono stato coinvolto ne riesco a ricordarmene. Se ne parlò per diversi giorni, si trattava di provvedimenti dei soldati tedeschi. Io in quel momento stavo lavorando col mio complesso, so ancora che WACHTER a volte era stato da me. So ancora che si diceva che i partigiani italiani avevano attaccato dei soldati tedeschi. A causa di ciò si dovette dare inizio alla rappresaglia. Che cosa sia di preciso e come si svolse, non mi era però noto. Tuttavia nel cerchio dei suonatori dell'orchestra non vi era nessuno che sia stato coinvolto in questa fatto. Io so però che altri del corpo musicale furono assegnati ad altre unità, per esempio alla guardia. Io stesso tuttavia in quel momento appartenevo ancora al corpo musicale.



Dopo la guerra io e il signor WACHTER suonavamo in una orchestra, eravamo in contatto. Eravamo tutte due nell'orchestra sinfonica radiofonica. Eravamo in contatto anche con Erich ROHDE e con Herbert BRUCH. Con BRUCH tuttavia avevo pochissimi contatti, e questo solo dopo la conversazione con la giornalista Signora Kohl.

In ogni caso non si è parlato dei terribili avvenimenti in Italia.

### **Domanda**

Cosa può dirci sugli avvenimenti descritti in Italia?

# Risposta

A quell'epoca eravamo stati trasferiti dall'Olanda in Sicilia. Lì sbarcarono gli americani e noi subito dopo ritornammo sulla terra ferma e fummo nuovamente trasferiti in Olanda. Gli americani ci spinsero sempre più a nord. Ogni 2-3 giorni dovevamo sgombrare la nostra postazione. Forse questo massacro è successo durante questi spostamenti. Il corpo musicale era una specie di male necessario. All'occorrenza noi dovevamo essere sempre pronti a suonare nuovamente. Eravamo ca. 90 uomini in tutto. Durante il tempo in guerra eravamo divisi in piccoli complessi di 6-7 uomini, che suonavano per la compagnia. Contemporaneamente il corpo musicale fu trasformato in una compagnia. Era necessario farci fare qualcosa . Non ricordo più le località nella quale abbiamo suonato. Tuttavia la località Civitella mi è totalmente sconosciuta. In Sicilia mi ero ammalato di malaria. Nell' militare in Bologna questa malaria non fu curata bene, così che ogni 3-4 settimane avevo delle febbri periodiche. Allora ogni volta dovevo andare in un ospedale militare per una settimana. So ancora con precisione, che il 31.7. oppure il 01.08.1944 arrivammo a Varsavia, lì era appena scoppiata la rivolta, della quale si è sentito tanto parlare questa settimana in televisione.

Quando il corpo musicale fu sciolto, tutti gli strumenti furono impacchettati e mandati via, furono mantenuti solo gli strumenti per i complessini. Se mi nominate la località Montecatini Terme, allora mi ricordo di questa località. Ma quando sono stato lì e se ho suonato, adesso non me lo ricordo più.



Riesco più o meno a ricostruire, che probabilmente ci trasferirono a Varsavia la metà di luglio del 1944, il trasporto durò molto tempo. Probabilmente prima dovremmo essere stati in Toscana.

### Domanda

In merito alle circostanze del processo lei è già stato interrogato una volta ? Se si, per quale motivo e da quale ufficio ?

# Risposta

No, per questo non sono mai stato interrogato.

#### Domanda

Le è noto il libro della giornalista Christane Kohl "VillaParadiso "? Lei ha già parlato una volta con la signora Kohl?

### Risposta

No, il libro non lo conosco. Ma ho parlato con la Signora Kohl.

#### Domanda

Riesce a ricordarsi della conversazione con la signora Kohl?

# Risposta

Il signor Wachter ha portato la signora Kohl fin qua. Insieme a Wachter e a Herber Bruch ci siamo intrattenuto per ca. 2 ore.

### Domanda

Nella conversazione con la signora Kohl le era conosciuto il fatto raccontato dal signor Wachter su Guenther SCHULTZ (ordine di fucilare una donna / popolazione nella chiesa / prigionia di una bambina)?



### Risposta

Alla conversazione su questi fatti non mi ricordo più. Non riesco neanche a ricordare il nome Guenther SCHULZ. Heinz WACHTER non sta più bene, lui ha la demenza della vecchiaia e dopo il difetto dell'udito riesce a mala pena a sentire.

### Domanda

Per cortesia può brevemente descriverci la sua carriera militare. Quale posizione militare (grado di servizio; unità nella quale è ha prestato servizio militare) ricopriva all'ora del reato?

### Risposta

Dopo il mio studio nel 1939 sono stato arruolato nel corpo musicale Hermann Göring. Siamo stati per tanto tempo a Berlino, poi siamo stati trasferiti in Francia a Parigi. Lì abbiamo dato concerti fantastici. In Italia insieme al corpo musicale italiano diretto dal maestro Diminuello abbiamo fatto una tournée e naturalmente fatto anche musica. Era nel 1941 oppure 1942. Siamo stati per tanto tempo a Scheveningen e a Utrecht e poi andammo in Sicilia. Da lì ritornammo in Olanda e poi nuovamente in Italia in Toscana. In Italia ero Maresciallo Ordinario. Dalla Toscana andammo in Polonia e poi all'Est della Prussia. Lì ero Maresciallo Capo. Il corpo musicale aveva 90 posti in organico. Di questi circa la metà aveva il grado di maresciallo, vi erano anche sergenti, caporali e soldati.

### Domanda

Di che aspetto era l'uniforme che portava a quell'epoca?



# Risposta

Avevamo diverse uniformi.

( A questo punto al testimone viene presentata la cartella delle "uniformi")

In Sicilia avevamo l'uniforme cachi, come quella che porta la persona a sinistra, tavola sinottica 2

Non sono quale uniforme avevamo in Toscana. Potrebbe essere che avevamo quella grigia come le persone sulla tavola sinottica 1 a destra.

Credo che avevamo 2 o 3 Schwingen ( ali ) sulla cordonatura, che era il distintivo dei marescialli.

### Domanda

Le è noto qualcosa come, il fatto che il corpo musicale fu sciolto in Italia e che gli appartenenti al corpo musicale furono assegnati ad altre unità di truppa ?

# Risposta

Non mi è noto che il corpo musicale fu sciolto interamente. Io stesso suonavo ancora in Italia. Riesco ancora a ricordarmi di un concerto in piazza sotto il nostro comandante CONRATH. CONRATH aveva una avversione morbosa contro il genere umano, i soldati che non facevano rapporto in modo ordinato, venivano picchiati con un bastone. Gli strumenti in realtà erano impacchettati ma per il complessino ne avevamo ancora alcuni. I nostri strumenti furono messi dentro delle casse per il trasferimento, le casse erano costantemente là e furono anche sempre utilizzate.

Voglio dire che il corpo musicale ancora esisteva in Polonia e che fu sciolto soltanto nella Prussia dell'Est. Anche se già in Italia alcuni appartenenti al corpo musicale furono assegnati ad altre unità. Fu come detto prima formata una compagnia con il corpo musicale. Non avevamo tuttavia oltre alle pistole nessuna altra arma. Le pistole le avevamo già da prima. In quella data i musicisti furono inviati. Se si trattava di un invio per un qualche giorno o più a lungo, non lo so più.

Questo non riguardava coloro che continuavano a fare musica nel complessino, come io. Con i musicisti che furono inviati avevamo raramente contatto.



La compagnia era sta addestrata, in modo tale che avevamo una struttura, che nel caso di attacco poteva difendere. In ogni caso in base al mio ricordo questo ero il motivo per cui fu formata la compagnia. Si andava con il motto " io dovrò difendere voi, allora dovete organizzarvi. Quando arriverà il nemico, dovrete già sapere, quello che avrete da fare".

Tuttavia non partecipavamo a esercitazioni o manovre.

( A questo punto S. Romano indica la data del probabile ultimo concerto del corpo musicale al completo tenuto a Montecatini Terme nella primavera del 1944)

Se a questo punto mi fate vedere la foto nr. 1 del gruppo musicale, allora mi riconosco sulla foto. Sono la prima persona dalla sinistra. Vicino a me c'è il mio Spannmann ( uno che incorda uno strumento )Werner BIEBER. A questo concerto in ogni caso non riesco a ricordarmi. Mi ricordo ancora di Hans FRIES. Era umano è piuttosto strano e non a posto. Io dopo la guerra non l'ho più cercato e non ho neanche più avuto contatti, poiché non lo volevo più vedere. Lui non era un vero musicista.

Vorrei ancora aggiungere, che io durante la guerra non ho fatto niente a nessuno, al contrario, ho dato gioia alle persone. Così per esempio abbiamo dato dei bei concerti a Lucca, e abbiamo reso molto contenti gli italiani. Lì eravamo alloggiati in un convento, questo me l'ho ricordo ancora. Avevamo un buon comportamento con gli italiani e abbiamo ballato e bevuto.

In tutta la guerra non ho mai sparato una volta.

#### Domanda

C'erano nella sua unità anche degli italiani?

#### Risposta

No.



# **Domanda**

Le è mai capitato in Italia di eseguire azioni insieme a dei militari italiani oppure militari appartenenti ad altre unità ?

# Risposta

No, non ad azioni militari.

# Domanda

E' di sua conoscenza un appartenente al corpo musicale che parlava italiano?

### Risposta

A questo proposito non so dirle niente.

# **Domanda**

Lei parla italiano ?

### Risposta

No

### Domanda

Cosa sapeva allora, su come ci si comportava con i partigiani?

# Risposta

Sul comportamento con i partigiani io non sapevo niente. Anche di assalti da parte dei partigiani alla formazione tedesca non sono a venuto a sapere niente. Di questo ne sono venuto a conoscenza più tardi dai discorsi. Ero al corrente che in Russia c'erano stati assalti da parte di partigiani, ma in Italia circa questo non mi era noto.



### Domanda

Le è noto qualcosa circa un assalto dei partigiani dove un Kradmelder (porta notizie motorizzato) è stato ucciso?

# Risposta

No, di questo io non so niente. Io non avevo contatti con altre parti delle truppe come la gendarmeria oppure unità di rifornimento. Facevamo soltanto musica per le altre unità. Dopo i concerti tornavamo al quartiere, conversazioni con le altre unità praticamente non avevano luogo.

# **Domanda**

La denominazione "compagnia d'allarme" le è familiare?

# Risposta

No, questo termine non l'ho mai sentito

#### Domanda

Signor Koch a questo punto della testimonianza le vengono presentate delle diapositive di ex appartenenti al corpo musicale, appartenenti alla gendarmeria di campo, e di una casa. Dopo aver esaminato queste diapositive vi sono persone oppure oggetti che le sono familiari?

#### Risposta

Circa le persone, complesso dei musicisti, sulla foto nr. 17 riconosco una persona, tutto sulla destra, il KLAMM oppure KLAMP. Era un flautista e comandante del corpo. Inoltre nell'ambito delle persone, del complesso musicale, della foto nr. 8 vi è un appartenente al corpo musicale. Lo riconosco dalle Schwalbennestern ( mostrine nidi di rondini ) con le frange sulla spalla. Questa foto potrebbe risalire al viaggio in Italia.



Sulla foto 11 riconosco la seconda persona dalla sinistra in prima fila Fritz GRUBELNICK. Era austriaco e nel frattempo è morto. Riconosco sulla foto 25 in piedi Hans FRIES, il nostro maestro di musica. Nell'ambito persone, complesso gendarmeria, riconosco sulla foto 1, che la persona raffigurata proveniva dall'esercito (Wehrmacht).

Lo riconosco dalla cordonatura. La persona è un sottotenente, anche questo lo riconosco.

Dall ambito luogo del reato sulle foto non riconosco niente di nuovo. Se lei signor Romano, adesso mi dice, che durante il massacro a Civitella i musicisti hanno suonato, allora di questo io non so niente. Anche più tardi non ho mai sentito qualcosa su questo. Non riesco neanche a pensare, che i musicisti del corpo musicale potrebbero esserci stati. Durante la guerra non ho neanche mai sentito il nome Civitella.

#### Domanda

Può nominarci altri ex appartenenti al corpo musicale della gendarmeria del divisione paracadutisti corazzati ?

# Risposta:

Si, ne conosco alcuni ancora.

Al leggio con me suona Werner BIEBER. Era di Freiberg Sassonia e nel frattempo è morto. Walter WUENSCHE era fagottista e anch'egli è già morto. Proveniva dalla Sassonia e aveva circa la mia età. WACHTER E BRUCH lavoravano qui a Berlino nella orchestra . Il Fritz GRUBELNICK era sassofonista ed era austriaco. Era molto più vecchio di me ed è sicuramente morto.

Il KLAMM oppure KLAMP lo ricordo ancora.

Poi c'era il clarinettista August HANNICKE. Lui era già allora molto anziano. Ruedi KAEHLER anche lui suonava il clarinetto. Lui era, come HANNICKE anche più vecchio di noi, aveva tra i 40-50 anni.

Se lei adesso signor Romano mi dice il nome Rolf MATTHES, allora mi ricordo di nuovo. MATTHES era un cornista mediocre. Era un camerata.



Ma non era un mio amico. Ma non so neanche più se in Polonia era ancora con noi. Anche in Polonia dove abbiamo suonato ancora una volta come corpo musicale, non so più se c'eravamo ancora tutti e 90.

Vi erano in tutto 6 cornisti nella orchestra. Io riesco a ricordarmi di MATHHES, poiché era già da molto nel corpo musicale, era un dei più vecchi in servizio. Per questo l'ho memorizzato. Se mi chiedete degli strumenti di ROHL, allora mi ricordo, che nella orchestra c'era un ROHL. Ma riesco a stento a ricordarmi di lui. Se adesso mi fate vedere una foto di ROHL ( foto 3 del complesso delle persone musiciste) allora non lo ricordo.

Se mi fate vedere le cartelline delle diapositive delle persone, complesso musicisti, lo guardo nuovamente, allora riconosco adesso sulla foto 1 il MATTHES. Se mi dite i cognomi MILDE e BERNHOLD, allora questi non mi dicono niente. Anche il cognome HUHN non mi dice niente.

Se adesso mi fate vedere la lettera del 30.10.2002 che ho scritto a Fritz HUHN, allora adesso mi ricordo. Eravamo stati insieme nella Prussia dell'est, quando all'improvviso era andato via. Aveva disertato ed era andato di nuovo in Italia. Lui vive a Aachen, oggi ho ancora contatto con lui.

Tuttavia non ho mai parlato con lui di qualsiasi accaduto che riguardava i partigiani in Italia. Se mi suggerite il cognome STOLLEISEN, allora non mi dice niente. Se mi nominate il cognome BOGENSCHNEIDER, allora mi ricordo che era un maggiore di tamburo della banda musicale. Era molto duro con i suoi uomini, era molto odiato. Se mi nominate il cognome Martin Knust allora lo riconosco sulla foto 10. Lui è caduto in Polonia oppure nella Prussia dell'est.

In quell'epoca ero impiegato nella compagnia di approvvigionamento come (Melder ) annunciatore.

KNUST è caduto proprio all'inizio.

Sulla foto nr. 17 si vede, che la persona era un caporale maggiore oppure un caporale. Si vede dalle tre swingen

( mostrina con tre ali ) sul colletto. Se mi nominate il cognome FUHRMANN, allora non lo riconosco. Questo cognome non mi dice niente. Se adesso mi nominate il cognome Siegfried LAUER, allora mi ricordo che era fagottista. Proveniva dalla orchestra di Colonia Guerzenich.



Anche Rudi KLAVZER mi dice qualcosa, era trombettista. Penso che avesse la mia età.

### Domanda

Cosa sa circa gli ordini illegali oppure criminosi da eseguire ?

### Risposta

No, su queste cose non sono stato istruito.

#### Domanda

Quale era la minaccia nel caso di un rifiuto agli ordini?

### Risposta

Dipendeva dai casi singoli. Veniva trattato con giustizia. Se una tale azione veniva portata davanti al tribunale di guerra, si poteva anche essere fucilati. Da noi questo però non è mai successo. Io ad ogni modo non conosco nessun caso. Nel caso di obbiezione in toscana di uccidere civili, un soldato- così me lo immagino – sarebbe stato fucilato subito.

Eppure allora non avevo compreso niente di questo, ma tra i soldati era conosciuto, che per motivi di obbiezione agli ordini si veniva fucilati. In Polonia ho saputo da un camerata, che un maggiore SS- SCHOERNER aveva fatto impiccare dei soldati tedeschi, i quali erano stati trovati senza ordini scritti dietro il fronte. Io stesso non avrei eseguito l'ordine di sparare ad un civile. Avrei piuttosto preferito la morte.

#### Domanda

Può fornirci altre informazioni utili sul massacro di Civitella?



# Risposta

Tra i soldati c'era sempre" la parola d'ordine", e una di queste era stata per un paio di giorni, "è successa una porcata". Noi sapevamo cosa voleva dire. I soldati bestemmiavano perché erano stati forzati e su questo non erano d'accordo. Ma era un argomento. Se né parlo per poco tempo e poi fu tutto sistemato. In ogni modo regnava una grossa inquietudine in quel tempo, quando gli americani avanzavano. Non avevamo tempo, di fare lunghi discorsi. Ci si occupava di rendere il proprio servizio.

Inoltre in quel periodo io ero spesso in ospedale militare a causa della mia malaria. Questa sarà curata completamente in Germania.

### Domanda del Signor S. Romano

Se lei conosceva il Rolf MATTHES, sicuramente era parzialmente stazionato nelle stesse località come lui. Per questo motivo adesso le mostro le foto dal libro "Villa Paradiso" di Christane Kohl.

Riconosce nuovamente su queste foto qualcosa?

### Risposta

No, su queste foto non riconosco niente di nuovo.

# Domanda di S, Romano

Lei è stato a Caserta oppure riesce a ricordarsi, di aver dato un concerto lì?

#### Risposta

No, di questo non riesco a ricordarmi

# Domanda

E' in possesso di altre foto oppure documenti di quell'epoca? Ci metterebbe a disposizione questi documenti per farne una copia?



Ris	n	n	S	ta
TATO	μ	v	S	

No, non ho più foto dai tempi di guerra. Le mie foto e i miei strumenti sono stati saccheggiati alla fine della guerra nella casa dei miei genitori dai russi.

Fine dell'interrogatorio: ora 14.30	
Letto ad alta voce, approvato e firmato	
(Ewald KOCH)	
(Göke) Prucuratore	
(Romano) Brigadiere dei Carabinieri	
	(Simon) Commissario Criminale



# Sull'autore

Ewald Koch è nato nel 1919 a Groß-Pankow (Prignitz). Iniziò presto a suonare: all'età di nove anni ricevette lezioni di violino, all'età di dodici si dedicò al clarinetto, infine suonò all'orchestra della scuola di musica di Perleberg sia il violino sia il clarinetto. Nel 1953 iniziò a studiare musica (materia principale clarinetto dal professor Alfred Richter) a Berlino. Dopo la laurea nel 1939, fu reclutato al servizio militare il quale prestò come clarinettista solista in un corpo musicale del reggimento a Berlino. Nel 1945 ottenne il posto da primo clarinettista solista nell'orchestra sinfonica radiofonica di Berlino, dove suonò con tanti famosi direttori d'orchestra. Per 25 anni era membro del quintetto di fiati radiofonico di Berlino. Esistono numerose registrazioni da solista e con musica da camera per la radio e su disco.

Come docente, Koch fece parte dei fondatori dell'accademia di musica "Hanns Eisler" di Berlino nel 1950. Nel 1972 fu convocato professore ordinario per le materie clarinetto, musica da camera e metodica della materia. Dal 1959 al 1988, con i suoi studenti, vinse più volte il primo premio a competizioni internazionali a Graz, Vienna, Dresda, Ginevra, Monaco, Helsinki, Budapest, Markneukirchen, Varsavia e Mosca. Da pedagogo esperto, Ewald Koch viene annoverato tra i membri di giurie più richiesti in patria e all'estero. I suoi allievi di grande maestria fungono oggi da clarinettisti solisti nelle orchestre tedesche di spicco; alcuni tra loro insegnano come professori a Berlino, Dresda, Amburgo, Lipsia e Mannheim.

Oltre a pubblicazioni di articoli sulla metodica della materia, Ewald Koch diventò particolarmente noto al largo pubblico grazie alla "Scuola per il clarinetto" a più volumi, pubblicata nel 1968. Ora l'opera di insegnamento, che è diventata un marchio della pedagogia musicale, è disponibile in una nuova versione nella quale si focalizzano le esperienze selezionate di una personalità della musica e dell'insegnamento internazionalmente riconosciuta.

Foto: N.t.M., Berlino

Grafico: Lutz Mittenzwei, berlino

Layout, scrittura e spartito: Kontrapunkt Sarzstudio Bautzen

Stampa: Druckhaus Koethen GmbH



Verb. n. 205/04/bar

- Proc. n. 62/02 RNR GRÜN + altri
- Proc. n. 169/04/RNR PHILIPP

#### **TRADUZIONE**

di verbali di esame testimoniale (KRAUSE, KUTSCHER, BRUCH, KOCH,

AHRENSMEYER, ALTMANN) provenienti dalla Polizia Criminale di

Düsseldorf (Germania)

Conferimento: 17- 9 - 2003

Consegna: 5 - 10 - 2004



# PROCURA MILITARE DELLA REPUBBLICA

presso il TRIBUNALE MILITARE DELLA SPEZIA

### **VERBALE DI ASSEVERAZIONE**

Il giorno 05 del mese di ottobre dell'anno 2004 nella Segreteria della Procura suddetta, avanti il sottoscritto Assistente Giudiziario è personalmente comparsa la Sig.ra Giuseppina BARRECA, nata a Castelbuono (PA) il 21/03/1964 e residente a Lerici (SP) in via Gerini n. 92, C.F. BRRGPP64C61C067B conosciuta la quale dichiara che la traduzione che precede, è conforme allo scritto originale, confermandola e ratificandola in ogni sua parte e di volerla asseverare mediante giuramento.

Ammonita a norma di legge, la traduttrice giura, ripetendo la formula

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto nella funzione commessami e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità"

Letto, confermato e sottoscritto.

Barraca grippio

L'Assistente Giudiziario

S.T.V. Vincenza Casale